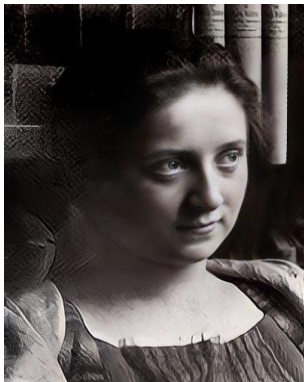
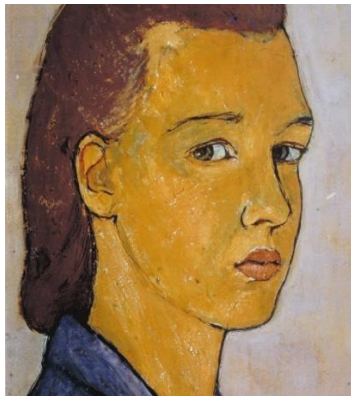


Scheda didattica relativa al corso

<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/ragazzestem-lab>

TITOLO	<i>Le Artiste della Shoah</i>		
Le donne dalla Shoah	Friedl Dicker -Brandeis e Charlotte Salomon		
Campo di indagine generale	R Religione	E.C. Educazione Civica	
Luogo e data nascita/scomparsa	Friedl Dicker-Brandeis (Vienna,1898 - Auschwitz,1944) Charlotte Salomon (Berlino,1917 – Auschwitz,1943)		
			
1	Storytelling STEM Una breve narrazione delle loro vite		

Conosciamole meglio...

Se le vite, le personalità e i percorsi artistici di Friedl Dicker-Brandeis (prima foto a sinistra) e di Charlotte Salomon (autoritratto, seconda foto a destra) sono molto diverse tra loro, il destino delle due artiste si compì, invece, nello stesso tragico luogo, nello stesso terribile tempo: il campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Entrambe in quanto ebree, subirono le persecuzioni razziali dettate dalle leggi di Norimberga, imposte da A.Hitler a partire dal 1935. Di fronte a

*questo orrore riuscirono a trovare la forza di resistere attraverso **l'arte e la bellezza**.*

Le abbiamo scelte perché...

Questo lavoro è stato eseguito dagli **alunni delle classi quarte del "Pessina-Vitale" di Ostuni**. E' stato scelto per commemorare le vittime della Shoah, mantenerne viva la memoria e riflettere sui valori universali della pace e della fratellanza.

Anche nelle situazioni difficili è possibile intravedere la luce, in questo caso l'arte ha svolto la funzione di liberare la mente dalle brutte cose che esistevano intorno alla persona e regalare momenti di sollievo e di riscatto personale ridando così dignità all'essere umano.

In occasione della settimana STEM dove la donna è messa in primo piano, abbiamo pensato di conoscere la storia di queste due donne che attraverso il loro esempio e il loro coraggio hanno donato fiducia, amore e speranza verso il prossimo usando **l'arte** per fuggire mentalmente da una situazione di sofferenza.

Raccontiamo le loro vite...

Con l'aiuto e l'utilizzo della DIGITALBOARD abbiamo avuto modo di conoscere meglio le loro vite:

- Friedel D.B. è considerata oggi una delle pioniere dell'arteterapia.

Riuscì però a dare il meglio di sé nel campo dell'insegnamento usando innovative strategie didattico-pedagogiche. Quando nel 1942 fu deportata nel ghetto a Terzìn, li organizzò dei laboratori creativi per i bambini e i ragazzi internati, con lo scopo di riequilibrare attraverso l'arte il loro mondo interiore segnati dalla paura e dall'incertezza.

- Charlotte Salomon.

L'amore e la passione per l'arte aiutò e accompagnò Charlotte sin da quando era piccola.

Allo scoppio della seconda guerra mondiale si dedicò ad un ambizioso progetto artistico intitolato: "**Vita? o Teatro?**", dove attraverso i suoi dipinti raccontò i momenti salienti della sua drammatica esistenza, dall'infanzia fino alle persecuzioni naziste. Attraverso l'arte provò ad esorcizzare gli orrori storici e personali che da sempre la circondavano.

Lo stile di Charlotte, all'inizio dipinge dettagliatamente scene illuminate da una brillante scelta di colori.

Più tardi le immagini vengono abbozzate con approssimazione per rappresentare determinati stati d'animo. Alla fine la sua pennellata diventa rapida. Nell'opera è anche visibile l'influenza del cinema e in effetti, Vita? o Teatro? Sembra essere uno storyboard di un film attraverso il quale lei è in grado di scoprire se stessa e il mondo esterno.



2

LabSTEM_EASY

Attività laboratoriale ispirata alle opere di Charlotte Salomon.
Visione di spezzoni video presi dal film: "La vita è bella".

Titolo

Per non dimenticare...

Descrizione

Agi studenti ho chiesto di realizzare dei cartelloni utilizzando alcune immagini, e poi completarli con scritte e disegni personali.

In alcune classi abbiamo visionato alcune scene tratte dal film: "**La vita è bella**".



Materiali

- Cartelloni di vari colori
- Immagini a colori
- Immagini con frasi e pensieri sulla Shoah
- Colori a spirito ed a matita
- Colla
- Forbici

Come procedere

- Il docente divide la classe in diversi gruppetti, fornendo il materiale agli studenti.
- Consegna dei cartelloni di vari colori.
- La prima indicazione è sul titolo ("Per non dimenticare...") e dove collocarlo all'interno del cartellone.
- Il docente fornisce le immagini a colori che gli studenti provvedono a ritagliare;
- Gli alunni tagliano ed incollano le immagini.
- Gli studenti incollano le scritte prese dal materiale fornito dal docente
- Dopo aver tagliato le immagini a colori, e incollato le scritte gli studenti incominciano a personalizzare con i loro disegni il cartellone.
- Il lavoro viene portato a termine.

Lavorare in maniera laboratoriale ha aiutato gli alunni a riflettere su quanto visto con la DIGITAL BOARD, ed è anche un modo per fare esperienza di condivisione e collaborazione.

Le foto sono state allegate nel file "foto stem lavori".

A conclusione delle attività proponiamo agli alunni **un ideale dialogo con Friedl e Charlotte** tramite la scrittura di un breve testo indirizzato direttamente a lei.

Esempi di formato:




- disegno con messaggio;
- lettera;
- post tipo social;
- messaggio tipo chat;


Le foto sono state allegate nel file "foto stem racconti".

A cura di




Mauro Pasimeni A.S. 2023/2024, docente di Religione presso il C.D. "Pessina-Vitale" in Ostuni.



CHAT (CHIAMATE NON DISPONIBILI) 
TU NUMERO SCONOSCIUTO  

SO CHE HAI PASSATO  LILIANA

L'INDIFFERENZA PORTA
ALLA VIOLENZA, PERCHE'
L'INDIFFERENZA E' GIA VIO
LENZA.

ANNA FRANK (NUOVA   attenzione, non
è disponibile
"ANNA FRANK"
nel tuo gruppo) 

ANNA FRANK

I MIEI SEGRETI ME LI TENGOSTRETTI PERCHE'
MAL GRADO TUTTO, CREDO ANCORA
CHE LA GENTE SIA VERAMENTE
BUONA DI CUORE.





